

IL CASO

# Bracciale anti-Covid, i medici «Aneddotti non sono scienza»

Sulle lettere dei dottori a sostegno dello strumento sotto istruttoria dell'Agcm Interviene anche il vice presidente dell'Ordine: «Estremamente preoccupato»

Andrea Scutellà / IVREA

«Una realtà scientifica è tale se è verificata e riproducibile. Con la sola aneddotta un medico rischia di dare informazioni non riconosciute dalla scienza ufficiale». È il vice presidente della federazione nazionale che riunisce tutti gli ordini dei medici locali (Fnomceo) Giovanni Leoni a intervenire sulla storia del bracciale anti-Covid made in Cascinette in vendita a 649 euro, su cui pende un provvedimento dell'Autorità garante per la concorrenza e per il mercato (Agcm).

E lo fa dopo le lettere svelate dalla *Sentinella* in cui alcuni medici raccontavano i presunti effetti benefici su pazienti affetti da Covid-19 del bracciale contenente un «biomagnete al silicio». Tra loro c'è anche Scala Marchiano, un dottore di Piverone, che ha ammesso di aver scritto quella lettera



Giovanni Leoni, vice presidente della Fnomceo

«ma a titolo totalmente gratuito e sapendo che non avrebbe potuto avere effetti negativi sui pazienti».

## IL RUOLO DEL MEDICO

Un comportamento per cui secondo Giovanni Leoni occorre fare «un richiamo a quelli che sono gli articoli del codice deontologico

«Ho piena fiducia nei miei colleghi che esamineranno la questione»

che obbligano l'iscritto a un'informazione adeguata e veritiera per il pubblico. Gli ordini dei medici sono istituzioni a servizio dei cittadini che si rivolgono a professionisti che hanno capacità e requisiti per il ruolo che ricoprono. L'attività scientifica del medico lo pone come fonte autorevole.

E il cittadino crede in lui in quanto appartenente a un'istituzione». Per quanto riguarda il caso in questione Leoni si dice «estremamente preoccupato, ma al momento non posso dire di più». «Ho piena fiducia - aggiunge - nei colleghi degli ordini dei medici di competenza che esamineranno tutti i materiali con estrema attenzione. D'altronde, si muovono anche sulla base della rassegna stampa, non solo sulle segnalazioni delle Asl».

## IL PROCEDIMENTO DELL'AUTORITÀ

Manuela di Palma e Paola Diana, le legali di Luciano Mion, l'imprenditore di Cascinette che ha commercializzato il bracciale Tramission Plus sul sito geolam.info, precisano che «il procedimento dell'Autorità, ancora in fase istruttoria, riguarda la presunta pubblicità ingannevole dei dispositivi e non il merito della loro efficacia che ad oggi non risulta in contestazione». Pubblicità ingannevole che, tuttavia, l'Agcm sostanzia proprio in relazione alla pandemia in corso nel provvedimento emesso e in cui dispone che Mion «elimini ogni riferimento all'efficacia curativa e preventiva nei confronti del Covid-19». E se l'Autorità non dovesse essere soddisfatta delle misure prese da Mion, l'imprenditore rischierebbe una multa fino a cinque milioni di euro. —

© R. P. PUBBLICAZIONE RISERVATA

**BVL**  
PERGOLE | TENDE DA SOLE  
VERANDA  
FRANGIACQUA  
FRANGIPIoggia  
FRANGIPIoggia